COMUNICATO STAMPA

OZZANO DELL'EMILIA: CROLLA UNA PARTE DELLA PIEVE DI PASTINO DEL 1100 d.C Emanata un'ordinanza urgente per la pubblica incolumità. Inagibile il sentiero Cai 801B nel tratto che si snoda a ridosso del sito

OZZANO DELL'EMILIA – Il Comune di Ozzano dell'Emilia informa che nelle scorse ore è stato registrato il crollo di una parte della storica Pieve di Pastino, situata in località Settefonti, via Tolara di Sopra. Il sito, risalente al 1100 d.C. e di proprietà dell'Università di Bologna, rappresenta un bene di altissimo valore storico e culturale per il territorio. A seguito dell'evento, il Comune ha emanato un'ordinanza urgente per garantire la sicurezza e l'incolumità della collettività. In particolare si segnala che il Sentiero CAI 801 B, nel tratto che si snoda a ridosso della Pieve, è attualmente inagibile. Si invita pertanto la cittadinanza a non avvicinarsi alla struttura e a rispettare le indicazioni fornite dalle autorità.

La Pieve di Pastino, anticamente chiesa con campanile e fonte battesimale, è nota anche per la presenza di una cripta romanica decorata. Accanto alla struttura si trova un edificio rurale costruito con blocchi di selenite e arenaria gialla.

"Parliamo di un sito dall'altissimo valore culturale e di un luogo che racconta secoli di storia. Siamo molto dispiaciuti che una simile struttura sia crollata, ma viste le condizioni in cui da anni versava in qualche modo ce lo aspettavamo - spiega il sindaco di Ozzano dell'Emilia Luca Lelli

- Appresa la notizia abbiamo subito predisposto un'ordinanza per tutelare la sicurezza pubblica e ci siamo messi in contatto con l'Università per capire le azioni da intraprendere. Sottolineo che l'Università procederà a transennare l'intera area e invitiamo la cittadinanza a non avvicinarsi troppo perché potrebbero esserci altri crolli".

L'Università si è immediatamente attivata, collaborando con il Comune per transennare l'area in cui il crollo si è verificato: "L'Ufficio Tecnico dell'Università si impegna a verificare le porzioni a rischio di crollo e alla rimozione preventiva delle stesse – sottolinea Gian Luca Morini, Delegato del Rettore all'Edilizia dell'Alma Mater Studiorum Università di Bologna - con particolare attenzione ai sentieri e alle aree di transito di persone e mezzi come da ordinanza del Comune".

